

NOI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VOLTA 13/A BOLZANO BZ
Codice Fiscale	02595720216
Numero Rea	BZ 190350
P.I.	02595720216
Capitale Sociale Euro	241.618.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	682001
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Provincia Autonoma di Bolzano
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	106.789	8.462
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	719	1.437
5) avviamento	-	21.854
Totale immobilizzazioni immateriali	107.508	31.753
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	222.213.902	134.415.501
2) impianti e macchinario	7.869.167	3.210.181
3) attrezzature industriali e commerciali	291.629	214.659
4) altri beni	15.951.963	8.996.214
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.406.387	60.279.480
Totale immobilizzazioni materiali	248.733.048	207.116.035
Totale immobilizzazioni (B)	248.840.556	207.147.788
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	2.206.903	869.952
4) prodotti finiti e merci	25.545	36.660
Totale rimanenze	2.232.448	906.612
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	6.547.770	6.547.770
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.623.347	1.064.896
Totale crediti verso clienti	1.623.347	1.064.896
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.302.933	2.655.159
Totale crediti verso controllanti	2.302.933	2.655.159
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	437.560	540.277
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	4.396
Totale crediti tributari	437.560	544.673
5-ter) imposte anticipate	49.264	46.208
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.350.941	2.042.253
Totale crediti verso altri	1.350.941	2.042.253
Totale crediti	5.764.045	6.353.189
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	74.397.927	63.558.012
3) danaro e valori in cassa	101	136
Totale disponibilità liquide	74.398.028	63.558.148
Totale attivo circolante (C)	88.942.291	77.365.719
D) Ratei e risconti	279.726	108.858
Totale attivo	338.062.573	284.622.365
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	241.618.000	179.813.000
IV - Riserva legale	339.935	262.157
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.612.909	6.135.129
Versamenti in conto capitale	3.213.758	3.213.758
Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	10.826.668	9.348.886
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.441.269	1.555.558
Totale patrimonio netto	254.225.872	190.979.601
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	6.419	6.419
Totale fondi per rischi ed oneri	6.419	6.419
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.077.150	999.559
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.969.175	1.957.101
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.128.623	16.097.798
Totale debiti verso banche	16.097.798	18.054.899
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.989	4.884
Totale acconti	109.989	4.884
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.439.929	10.439.535
Totale debiti verso fornitori	6.439.929	10.439.535
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.169.154	14.045.605
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.905.958	6.727.370
Totale debiti verso controllanti	10.075.112	20.772.975
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	305.466	223.637
esigibili oltre l'esercizio successivo	(1)	-
Totale debiti tributari	305.465	223.637
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	270.941	156.934
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	270.941	156.934
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.485.030	1.545.800
esigibili oltre l'esercizio successivo	445.915	356.778
Totale altri debiti	1.930.945	1.902.578
Totale debiti	35.230.179	51.555.442
E) Ratei e risconti	47.522.953	41.081.344
Totale passivo	338.062.573	284.622.365

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.836.917	16.868.248
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(11.115)	(3.021.721)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.336.951	531.987
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	265.799	522.058
altri	4.052.438	3.012.694
Totale altri ricavi e proventi	4.318.237	3.534.752
Totale valore della produzione	21.480.990	17.913.266
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	328.680	172.845
7) per servizi	7.244.703	6.121.990
8) per godimento di beni di terzi	846.225	445.792
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.802.042	4.229.262
b) oneri sociali	1.482.420	1.300.436
c) trattamento di fine rapporto	367.257	311.078
e) altri costi	7	14.325
Totale costi per il personale	6.651.726	5.855.101
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	84.422	57.279
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.968.117	3.368.761
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.000	14.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.067.539	3.440.540
14) oneri diversi di gestione	941.061	1.837.952
Totale costi della produzione	21.079.934	17.874.220
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	401.056	39.046
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.327.650	1.808.495
Totale proventi diversi dai precedenti	1.327.650	1.808.495
Totale altri proventi finanziari	1.327.650	1.808.495
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	101.420	100.277
altri	111.785	158.927
Totale interessi e altri oneri finanziari	213.205	259.204
17-bis) utili e perdite su cambi	(106)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.114.339	1.549.291
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.515.395	1.588.337
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	77.181	52.278
imposte relative a esercizi precedenti	1	1
imposte differite e anticipate	(3.056)	(19.500)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	74.126	32.779
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.441.269	1.555.558

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.441.269	1.555.558
Imposte sul reddito	74.126	32.779
Interessi passivi/(attivi)	(1.114.445)	(1.549.291)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	19.860	1.290
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	420.810	40.336
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	145.416	80.038
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.052.539	3.440.540
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.083.854)	(696.263)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.114.101	2.824.315
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.534.911	2.864.651
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.311.406)	2.871.098
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(184.541)	389.648
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.984.501)	2.479.491
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(170.868)	(12.964)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(5.977)	(1.765)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	52.331	996.764
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.604.962)	6.722.272
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.070.051)	9.586.923
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.215.865	1.649.568
(Imposte sul reddito pagate)	10.297	(519.551)
(Utilizzo dei fondi)	(63.708)	(60.048)
Altri incassi/(pagamenti)	198.705	-
Totale altre rettifiche	1.361.159	1.069.969
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	291.108	10.656.892
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(44.312.339)	(52.521.007)
Disinvestimenti	7.670.107	15.178.569
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(133.640)	-
Disinvestimenti	81.028	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(36.694.844)	(37.342.438)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	-	3.671.946
(Rimborso finanziamenti)	(4.126.255)	(1.945.101)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	51.369.871	2.400.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	47.243.616	4.126.845
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	10.839.880	(22.558.701)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	63.558.012	86.116.512
Danaro e valori in cassa	136	337
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	63.558.148	86.116.849
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	74.397.927	63.558.012
Danaro e valori in cassa	101	136
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	74.398.028	63.558.148

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario evidenzia che la società è stata in grado di generare un flusso di cassa positivo dalle attività operative per un importo di euro 291.108. La differenza rispetto all'anno precedente, di 10.365.784 euro, dev'essere ricondotta principalmente alle variazioni che si sono registrate nel capitale circolante netto in merito alla riduzione delle rimanenze di magazzino e alla gestione dei debiti e dei crediti; infatti, le rimanenze ed i crediti si sono incrementati, il che ha comportato un decremento dei flussi finanziari. Sul fronte dei debiti commerciali, gli stessi hanno subito un decremento rispetto all'anno precedente, il che ha influito negativamente sui flussi finanziari. Un'altra voce che ha influito positivamente sui flussi della gestione operativa e che quest'anno merita attenzione è data dagli interessi attivi incassati nell'anno pari ad euro 1.327.562.

In aggiunta al flusso generato dall'attività operativa va anche menzionato il flusso di cassa positivo pari ad euro 47.243.616 generato dall'attività di finanziamento, che rappresenta il risultato netto tra il flusso in entrata di totali euro 51.369.871, legati ad un aumento di capitale a pagamento, ed il flusso in uscita di euro 4.126.255 che rappresenta la somma dei rimborsi di due finanziamenti.

L'attività di investimento, invece, evidenzia un flusso negativo di euro 36.694.844. Da ciò si deduce che i contributi incassati di totali euro 8.703.338 sono risultati insufficienti a coprire gli investimenti effettuati per la realizzazione del Parco Tecnologico a Bolzano e a Brunico; infatti, il flusso di cassa derivante dall'attività di investimento è un flusso netto che considera, tra l'altro, i contributi percepiti e gli investimenti fatti.

Va evidenziato che i flussi di cassa positivi derivanti dall'attività operativa e dall'attività di investimento sono risultati sufficienti a coprire l'uscita di cassa registrata dall'attività di investimento cosicché la società ha registrato nell'anno un aumento dei mezzi finanziari a disposizione di totali euro 10.839.880.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Poiché NOI S.p.A. non detiene partecipazioni in altre società, non vi è alcun obbligo di redigere un bilancio consolidato.

Lo scopo della società è quello di contribuire allo sviluppo economico e sociale dell'Alto Adige, in particolare di aumentare la capacità di ricerca e innovazione dell'Alto Adige, delle sue aziende e delle sue istituzioni.

L'anno appena conclusosi ha evidenziato un utile netto di 1.441.269 euro. Tale risultato, simile a quello dell'anno precedente, ha raggiunto questa grandezza negli ultimi anni principalmente per l'aumento degli interessi attivi riconosciuti. In ogni caso, però, anche in assenza degli stessi, il risultato economico sarebbe comunque positivo, a dimostrazione del fatto che l'attività sociale risulta essere redditizia.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Si vuole specificare che durante l'anno sono stati riclassificati 4 impianti fotovoltaici e a idrogeno che risultavano iscritti negli ultimi anni nella categoria dei fabbricati. Tale riclassificazione è da considerarsi una correzione di un errore contabile, in quanto da ricondurre alla fattispecie di *"impropria o mancata applicazione di un principio contabile se, al momento in cui viene commesso, le informazioni ed i dati necessari per la sua corretta applicazione sono disponibili"*. Nello specifico si tratta di un errore non rilevante che non richiederebbe alcuna menzione nella nota integrativa secondo quanto riportato nei principi contabili nazionali. Nonostante ciò, si vuole comunque fornire tale dettaglio al lettore del bilancio allo scopo di permettere a costui di avere una informazione chiara, completa e veritiera sulla società.

In particolare, la riclassificazione di tali impianti dalla voce "terreni e fabbricati" alla voce "impianti e macchinario" ha comportato la riduzione della vita utile, la quale era stata erroneamente assimilata a quella dei fabbricati. Da ciò sono stati

calcolati i maggiori ammortamenti relativi agli anni precedenti che sono stati iscritti per la prima volta a conto economico appena quest'anno. Nella tabella che segue vengono evidenziati gli importi riclassificati nello stato patrimoniale e i maggiori ammortamenti iscritti a conto economico tra gli oneri diversi di gestione e relativi agli anni precedenti.

	Importo	Voce di provenienza	Voce di destinazione
Costo storico riclassificato	2.280.764	Terreni e fabbricati (SP)	Impianti e macchinario (SP)
Fondo ammortamento riclassificato	97.952	F.do ammortamento terreni e fabbricati (SP)	F.do ammortamento impianti e macchinario (SP)
Maggiori ammortamenti relativi agli anni precedenti	226.460		Oneri diversi di gestione (CE)

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente. Si tenga comunque presente quanto precede in merito alla riclassificazione degli impianti fotovoltaici e a idrogeno.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	5,63 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	3 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile. SI precisa che il periodo di ammortamento dell'avviamento è stato calcolato come media ponderata del periodo di ammortamento delle attività acquisite (incluse le attività immateriali), al pari di quanto prescritto dal principio contabile OIC n. 24, paragrafo 68, lettera c).

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo, eccezion fatta per il Parco Tecnologico di Bolzano sorto sul terreno per il quale la NOI S.p.A. ha ottenuto da parte della Provincia Autonoma di Bolzano un diritto di superficie limitato nel tempo. Alla scadenza di quest'ultimo, gli edifici costruiti o ristrutturati dalla NOI S.p.A. diverranno, nel rispetto delle disposizioni del codice civile, di proprietà della Provincia Autonoma di Bolzano. Avendo gli stessi nel momento dell'estinzione del diritto di superficie un valore non trascurabile, è stato previsto la corresponsione di un indennizzo da parte della Provincia quantificabile nella misura del 25 per cento del valore di ristrutturazione o di costruzione. Di conseguenza, l'ammortamento per tale immobile avverrà sul 75 per cento del costo di costruzione o di ristrutturazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

voce di attività tangibile	Vita utile	% di ammortamento
Diritto di superficie - particella 3354	dal 13 settembre 2017 al 20 settembre 2042 - nel 2018 esteso al 20 settembre 2072.	1,81%
Diritto di superficie - particella 4426	dal 13 settembre 2017 al 20 settembre 2042 - nel 2018 esteso al 20 settembre 2072.	1,80%
Diritto di superficie - particella 4247	dal 01 gennaio 2018 al 20 settembre 2042	4,04%
Diritto di superficie - particella 4248	dal 01 gennaio 2018 al 20 settembre 2042	4,04%
Diritto di superficie - particella 4427	dal 13 settembre 2017 al 14 dicembre 2046	3,41%
Diritto di superficie - particella 3379 (bis)	dal 01 gennaio 2019 al 20 settembre 2072	1,86%
Diritto di superficie - particella 4108 (KITA)	dal 03 settembre 2019 al 20 settembre 2072	1,88%
Diritto di superficie - particella 2964 (bis - D1)	dal 11 gennaio 2019 al 20 settembre 2072	1,86%
Diritto di superficie - particella 5080 - D1	dal 11 gennaio 2019 al 20 settembre 2072	1,86%
Diritto di superficie - particella 3379	dal 01 gennaio 2021 al 20 settembre 2072	1,93%
Diritto di superficie - particella 1342	dal 11 maggio 2022 al 20 settembre 2072	1,28%
Diritto di superficie - particella 5081	dal 16 settembre 2024 al 20 settembre 2072	0,61%
Diritto di superficie - particella 5080 - D2	dal 18 settembre 2024 al 20 settembre 2072	0,60%
Diritto di superficie - particella 5080 - D3	dal 18 settembre 2024 al 20 settembre 2072	0,60%
Edificio A1 - Parte finita fine 2017	dal 13 settembre 2017 al 20 settembre 2072	1,34%
Edificio A1 - Parte finita fine 2018	dal 01 gennaio 2018 al 20 settembre 2072	1,36%
Edificio A1 - Parte finita fine 2019	dal 01 gennaio 2019 al 20 settembre 2072	1,39%
Edificio A2	dal 26 giugno 2018 al 20 settembre 2072	1,39%
Edificio D1	dall'11 gennaio 2019 al 20 settembre 2072	1,39%
Costruzione KITA	dal 03 settembre 2019 al 20 settembre 2072	1,41%
Laboratori	Mummyslab, Senslab, Micro4food, Desp4esLab dal 01 agosto 2019 al 20 settembre 2072; Makerspace dal 01 gennaio 2019 al 20 settembre 2072.	1,41% (tasso di ammortamento medio)
E-Labs	dal 01 gennaio 2020 al 20 settembre 2072	3,16%
Edifici - A1&A2 (particella 3354 - 20.09.2072)	dal 01 gennaio 2020 al 20 settembre 2072	1,42%
Edificio - A3 (particella 4108 - 20.09.2072)	dal 01 gennaio 2020 al 20 settembre 2072	1,42%
Edifici - A5 (particella 4427 - 14.12.2046)	dal 01 gennaio 2020 al 14 dicembre 2046	2,78%
Edificio - D1 (particella 2964 - 20.09.2072)	dal 01 gennaio 2020 al 20 settembre 2072	1,42%
Areale (particella 2964 - 20.09.2072)	dal 01 gennaio 2020 al 20 settembre 2072	1,42%
Areale (particella 4248 - 20.09.2042)	dal 01 gennaio 2020 al 20 settembre 2042	3,30%
Areale (particella 4248 - 20.09.2042)	dal 01 gennaio 2021 al 20 settembre 2042	3,45%

Edifici - A1&A2 (particella 3354 - 20.09.2072)	dal 01 gennaio 2021 al 20 settembre 2072	1,45%
Edificio - A3 (particella 4108 - 20.09.2072)	dal 01 gennaio 2021 al 20 settembre 2072	1,45%
Edifici - A5 (particella 4427 - 14.12.2046)	dal 01 gennaio 2021 al 14 dicembre 2046	2,89%
Edificio - D1 (particella 2964 - 20.09.2072)	dal 01 gennaio 2021 al 20 settembre 2072	1,45%
Edificio B5	dal 01 gennaio 2021 al 20 settembre 2072	1,45%
Edifici - A1&A2 (particella 3354 - 20.09.2072)	dal 01 gennaio 2022 al 20 settembre 2072	1,48%
Edificio B5 (particella 3379 - 20.09.2072)	dal 01 gennaio 2022 al 20 settembre 2072	1,48%
Edificio - D1 (particella 2964 - 20.09.2072)	dal 01 gennaio 2022 al 20 settembre 2072	1,48%
E-Labs (particella 4248 - 20.09.2042)	dal 01 gennaio 2022 al 20 settembre 2042	3,62%
Edificio A6 (particella 1342 - 20.09.2072)	dal 11 maggio 2022 al 20 settembre 2072	1,49%
Edifici - A1&A2 (particella 3354 - 20.09.2072)	dal 01 gennaio 2023 al 20 settembre 2072	1,51%
Edificio A6 (particella 1342 - 20.09.2072)	dal 01 gennaio 2023 al 20 settembre 2072	1,51%
Edificio B5 (particella 3379 - 20.09.2072)	dal 01 gennaio 2023 al 20 settembre 2072	1,51%
E-Labs (particella 4248 - 20.09.2042)	dal 01 gennaio 2023 al 20 settembre 2042	3,80%
Edifici - A1&A2 (particella 3354 - 20.09.2072)	dal 01 gennaio 2024 al 20 settembre 2072	1,54%
Edificio B5 (particella 3379 - 20.09.2072)	dal 01 gennaio 2024 al 20 settembre 2072	1,54%
Edificio D2/D3 (particella 5080 - 20.09.2072)	dal 18 settembre 2024 al 20 settembre 2072	0,45%
Edificio B1 (particella 5081 - 20.09.2072)	dal 16 settembre 2024 al 20 settembre 2072	0,46%
Edificio A6 (particella 1342 - 20.09.2072)	dal 01 gennaio 2024 al 20 settembre 2072	1,54%
Edificio - Brunico	50 anni	2,00%
Telefoni cellulari	5 anni	20,00%
Condizionatori d'aria	6,66 anni	15,00%
Installazioni specifiche - Installazioni audio-video-elettriche	8 anni	12,50%
Installazioni specifiche - Installazioni audio-video-elettriche Brunico	8 anni	12,50%
Impianti generici (di videosorveglianza)	6,66 anni	15,00%
Impianti generici Brunico	8 anni	12,50%
Impianti specifici (sistema mecatronico accessi)	15 anni	6,66%
Impianti specifici (sistema mecatronico accessi Brunico)	15 anni	6,66%
Macchine per laboratori	15 anni	6,66%
Attrezzature specifiche per i laboratori	13,33 anni	7,50%

Attrezzature specifiche per i laboratori Brunico	13,33 anni	7,50%
Altre attrezzature e piccoli elettrodomestici	6,66 anni	15,00%
Mobili e arredi di serie	8,33 anni	12,00%
Mobili e arredi di serie Brunico	8,33 anni	12,00%
Arredamento specifico Brunico (palcoscenico)	8,33 anni	12,00%
Attrezzature tecniche teatrali Brunico	15 anni	6,66%
Mobili e attrezzature per laboratori	15 anni	6,66%
Macchine elettroniche da ufficio	5 anni	20,00%
Macchine elettroniche da ufficio Brunico	5 anni	20,00%
Attrezzature operative speciali	5 anni	20,00%
Attrezzature per il progetto Linahaus	5 anni	20,00%
Infrastruttura ICT	8 anni	12,50%
Infrastruttura ICT Brunico	8 anni	12,50%
Mobili e arredi su misura	15 anni	6,66%
Mobili e arredi su misura Brunico	15 anni	6,66%
Macchine, dispositivi e attrezzature varie su misura	15 anni	6,66%
Macchine, dispositivi e attrezzature varie su misura Brunico	15 anni	6,66%
Autoveicoli da trasporto	5 anni	20,00%
Autoveicoli da trasporto Brunico	5 anni	20,00%
Pezzi di ricambio	6,66 anni	15,00%
Costruzioni leggere	10 anni	10,00%
Impianti fotovoltaici Bolzano	20 anni	
Impianti fotovoltaici Brunico	20 anni	
Costruzioni leggere	10 anni	10,00%

Le dismissioni di cespiti avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

L'ammortamento dei diritti di superficie e degli edifici finiti che sono stati costruiti sui terreni gravati da tali diritti è stato determinato in proporzione alla vita utile dei diritti di superficie. Non tutti i diritti di superficie hanno la stessa durata; gli stessi sono ammortizzati dal momento in cui gli edifici costruiti sui terreni sui quali insistono i diritti sono disponibili e pronti per l'uso e fino alla scadenza contrattuale dei diritti stessi.

Gli immobili, impianti e macchinari includono alcuni componenti e accessori la cui vita utile differisce da quella della voce principale. Questi si riferiscono a determinati mobili e arredi su misura, come ad esempio le pareti divisorie, le pareti di vetro

e i divisori per stanze interne più piccole. Poiché si tratta di un importo significativo, l'ammortamento di tali componenti è stato calcolato separatamente dal cespite principale e la vita utile è stata fissata a 15 anni. Il costo delle suddette componenti è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Durante l'anno 2023, la società è divenuta proprietaria di un terreno edificabile sito a Brunico a seguito di un conferimento da parte dell'unico Socio per un valore totale di euro 7.073.000. Su tale terreno è sorto il Parco Tecnologico di Brunico. Tra la società NOI S.p.A. ed il Comune di Brunico esiste un accordo che prevede la vendita a partire dal 2024 di alcuni parcheggi sotterranei. Ciò ha comportato la rilevazione del costo di costruzione di tali parcheggi, che comprende anche parte del costo del terreno, nella voce "immobilizzazioni destinate alla vendita" posizionata tra le rimanenze di magazzino. Di conseguenza, il valore del terreno esposto in bilancio tra le immobilizzazioni materiali è pari al valore di conferimento al netto della parte di terreno attribuita ai parcheggi che verranno venduti.

La società ha distintamente contabilizzato il terreno e per lo stesso non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Oltre a tale terreno, la società possiede tre diritti di superficie su diverse proprietà che sono stati conferiti alla società dalla Provincia Autonoma di Bolzano, unico Socio della società.

Il primo diritto di superficie è stato conferito nel 2012 ad un valore di 13.420.000 euro. A seguito dell'estensione temporale del diritto di superficie su vari terreni avvenuta nell'esercizio 2018, il valore di questo diritto è aumentato comportando un contemporaneo aumento del capitale sociale di pari importo, ed attualmente è valorizzato in bilancio per un totale di 14.106.447 euro. Il secondo diritto di superficie è stato conferito nel 2015 ad un valore di 1.180.000 euro. Anche per questo diritto è stato previsto un prolungamento temporale su vari terreni. Per tale motivo, il valore dello stesso ha subito un incremento di valore pari ad euro 63.553 che ha avuto come contropartita un contestuale aumento del capitale sociale da parte dell'unico azionista. Il terzo diritto di superficie è stato conferito nel 2016 ad un valore di 1.790.000. Nel 2024 è stato prolungato un diritto di superficie di 30 anni, il che ha comportato l'aumento di valore di totali euro 1.805.000.

Lo scopo del trasferimento dei diritti di superficie è stato la realizzazione a Bolzano del Parco Tecnologico che risulta ancora in costruzione. Per tale motivo, attualmente è stato effettuato solo l'ammortamento di una parte dei diritti di superficie, ossia di quelli relativi ai terreni su cui insistono gli immobili completati.

Attualmente i diritti di superficie sono iscritti in bilancio ad un valore totale di euro 21.936.936. La differenza di euro 2.991.936, che risulta se consideriamo i valori sopra riportati relativi ai diritti di superficie conferiti, è attribuibile agli oneri di bonifica di tali terreni sostenuti negli anni 2022, 2023 e 2024.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso si riferiscono a vari progetti UE non ancora completati alla data di bilancio. Questi lavori in corso sono stati valutati al loro costo maturato. I costi esterni e del personale sostenuti per svolgere le attività previste dai progetti sono esposti in questa voce di bilancio in attesa di rendicontazione e successiva validazione da parte delle autorità di controllo dei singoli progetti. Considerato che i tempi di conferma dei contributi sono lunghi, ci sarebbe uno sfasamento temporale fra costo sostenuto e contributo ricevuto e nell'intento di voler correlare il costo al rispettivo ricavo, tali costi sono stati imputati a rimanenza per essere temporaneamente sospesi.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti, costituiti da terreni espropriati dalla Provincia a favore di NOI S.p.A. sulla base di un accordo tra la Provincia Autonoma di Bolzano e NOI S.p.A., è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi come risultante dal decreto di esproprio o al valore pagato per il trasferimento degli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato, eccezion fatta per un terreno, per il quale si è ritenuto opportuno effettuare una svalutazione fino a tale minor valore di mercato.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Come specificato al paragrafo relativo ai "terreni e fabbricati", la società si è accordata con il Comune di Brunico per la vendita di alcuni parcheggi sotterranei entro l'anno 2024. Tali vendite dovevano concludersi entro fine anno solo che a causa di motivi esogeni fuori dal diretto controllo della società ci sono stati dei ritardi nelle trattative. Di conseguenza, i parcheggi

rimasti invenduti alla data del 31 dicembre 2024 risultano ancora esposti in tale voce. Questi sono stati valutati al minore tra il costo di costruzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Dal momento che l'accordo prevede quale corrispettivo minimo un importo pari al costo di costruzione dei parcheggi, il valore indicato in bilancio non dev'essere svalutato, in quanto è pari al costo di costruzione, che ricomprende esclusivamente i costi diretti, al netto dei contributi percepiti..

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il valore del presumibile realizzo e non invece secondo il criterio del costo ammortizzato così come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., considerato che è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Tale evenienza si è verificata in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi, ove tali sono tutti i crediti ricompresi nell'attivo circolante con esclusione di una parte dei crediti tributari che verrà compensata negli anni a venire.

È stato iscritto un fondo svalutazione crediti di importo pari ad euro 56.665.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Le passività relative a due finanziamenti infruttiferi ricevuti dall'unico Socio, la Provincia Autonoma di Bolzano, pari a nominali 8.676.615 euro e 488.524 euro, esposte in bilancio alla voce D) 11) "Debiti verso controllanti", sono state iscritte in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato e del tasso di interesse effettivo, come previsto dall'art. 2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale secondo quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Per gli altri debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti passivi pluriennali, che ammontano a 35.704.214 euro, si riferiscono a contributi per investimenti in immobilizzazioni concessi a NOI S.p.A. dalla Provincia Autonoma di Bolzano, dalla UE e da altri enti pubblici.

Come informazione supplementare, si noti che alcuni contributi sono stati suddivisi su un periodo totale fino al 2072. La parte di risconto passivo, relativa al periodo oltre ai 5 anni, ammonta a 32.228.463 euro ed è già inclusa nell'importo summenzionato.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 84.422, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 107.508.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce B.II. 5) per l'importo di 26.536, relativamente ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nella voce "Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno".

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	371.362	134.253	196.000	701.615
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	362.900	132.816	174.146	669.862
Valore di bilancio	8.462	1.437	21.854	31.753
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	133.640	-	-	133.640
Riclassifiche (del valore di bilancio)	26.536	-	-	26.536
Ammortamento dell'esercizio	61.849	719	21.854	84.422
Totale variazioni	98.327	(719)	(21.854)	75.754
Valore di fine esercizio				
Costo	531.538	134.253	196.000	861.791
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	424.749	133.534	196.000	754.283
Valore di bilancio	106.789	719	-	107.508

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 269.450.199; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 20.717.151.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce B.II. 5) per l'importo di 100.099.989, relativamente ai beni, precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nelle voci "terreni e fabbricati" per un importo di euro

86.927.368, "impianti e macchinario" per un importo di euro 5.462.689, "attrezzature industriali e commerciali" per un importo di euro 30.255, "altri beni materiali" per un importo di euro 7.460.007, "diritti di brevetto" per un importo di euro 26.536 e altri costi imputati a conto economico per totali euro 193.134, in quanto sono venuti meno i requisiti per l'iscrizione degli stessi tra le immobilizzazioni.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	143.261.254	4.907.637	365.969	13.817.245	60.279.480	222.631.585
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.845.753	1.697.456	151.310	4.821.031	-	15.515.550
Valore di bilancio	134.415.501	3.210.181	214.659	8.996.214	60.279.480	207.116.035
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	3.420.828	205.907	92.948	1.122.988	42.226.896	47.069.567
Riclassifiche (del valore di bilancio)	86.927.368	5.462.689	30.255	7.460.007	(100.099.989)	(219.670)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	18.706	157	-	1.156	-	20.019
Ammortamento dell'esercizio	2.512.800	782.992	46.234	1.626.091	-	4.968.117
Altre variazioni	(18.288)	(226.460)	-	-	-	(244.748)
Totale variazioni	87.798.402	4.658.987	76.969	6.955.748	(57.873.093)	41.617.013
Valore di fine esercizio						
Costo	233.491.318	10.673.895	489.172	22.389.427	2.406.387	269.450.199
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.277.416	2.804.728	197.543	6.437.464	-	20.717.151
Valore di bilancio	222.213.902	7.869.167	291.629	15.951.963	2.406.387	248.733.048

Si fa presente che i diritti di superficie conferiti dalla Provincia Autonoma di Bolzano sono stati iscritti tra le immobilizzazioni materiali per un valore complessivo di euro 21.936.936.

Tra gli incrementi dei terreni è iscritto anche il terreno conferito dal Socio unico per un valore totale di euro 1.805.000.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	869.952	1.336.951	2.206.903
Prodotti finiti e merci	36.660	(11.115)	25.545
Totale rimanenze	906.612	1.325.836	2.232.448

Per quanto riguarda la variazione dei prodotti finiti e delle merci destinate alla rivendita, che si riferiscono ai terreni inclusi tra le rimanenze, va notato che nell'anno in esame la società ha trasferito alcune particelle ad un soggetto ad un prezzo totale di cessione di euro 14.904 generando un piccolo utile rispetto al valore di iscrizione a magazzino.

Tutte le spese relative ai diversi progetti UE non ancora completati alla data del bilancio e per i quali manca la validazione di spesa da parte della UE sono state registrate nella voce "lavori in corso" in attesa che si realizzi il correlato ricavo.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Tale voce raccoglie il costo di costruzione dei garage che saranno venduti al Comune di Brunico durante l'anno 2024.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.064.896	558.451	1.623.347	1.623.347
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.655.159	(352.226)	2.302.933	2.302.933
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	544.673	(107.113)	437.560	437.560
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	46.208	3.056	49.264	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.042.253	(691.312)	1.350.941	1.350.941
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.353.189	(589.144)	5.764.045	5.714.781

Dalla tabella sopra riportata si evince che, per l'annualità 2024, tutti i crediti hanno scadenza entro i dodici mesi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La suddivisione dei crediti dell'attivo circolante per area geografica non risulta rilevante al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	63.558.012	10.839.915	74.397.927
Denaro e altri valori in cassa	136	(35)	101
Totale disponibilità liquide	63.558.148	10.839.880	74.398.028

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	108.858	170.868	279.726
Totale ratei e risconti attivi	108.858	170.868	279.726

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	279.726
	Totale	279.726

Si evidenzia che l'importo di euro 95.252 relativo ai risconti attivi riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

In aderenza al contenuto della delibera assembleare di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, l'utile di esercizio pari ad euro 1.555.558 è stato accantonato per il 5% alla riserva legale e, per la restante parte pari ad euro 1.477.780, a riserva volontaria.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	179.813.000	-	61.805.000		241.618.000
Riserva legale	262.157	77.778	-		339.935
Altre riserve					
Riserva straordinaria	6.135.129	1.477.780	-		7.612.909
Versamenti in conto capitale	3.213.758	-	-		3.213.758
Varie altre riserve	(1)	-	2		1
Totale altre riserve	9.348.886	1.477.780	2		10.826.668
Utile (perdita) dell'esercizio	1.555.558	(1.555.558)	-	1.441.269	1.441.269
Totale patrimonio netto	190.979.601	-	61.805.002	1.441.269	254.225.872

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	1

Le azioni sottoscritte durante l'esercizio riguardano un aumento del capitale in natura, pari ad euro 1.805.000 consistente in un prolungamento temporale di un diritto di superficie, e a pagamento, per la differenza, avvenuto mediante sottoscrizione da parte dei soci di azioni di nuova emissione, così come previsto dall'art. 2439 del codice civile. Si specifica in questa sede che la parte di aumento a pagamento pari ad euro 60 milioni è stata in parte compensata attraverso una rinuncia all'incasso di un credito in capo all'unico socio nei confronti della società NOI S.p.A. pari a totali euro 8.630.129.

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Si vuole specificare che la riserva da versamenti in conto capitale è costituita dalla sommatoria di tre importi; l'importo di euro 200.000 deriva dalla precedente fusione per incorporazione avvenuta con la Südtirol Finance, l'importo di euro 613.758 deriva dalla valutazione del finanziamento da parte della Provincia Autonoma di Bolzano valutato mediante il metodo del

costo ammortizzato e l'importo di euro 2.400.000 che rappresenta un trasferimento in conto capitale per far fronte agli aumenti eccezionali dei costi di costruzione dei lotti B1, D2 e D3 ottenuto dalla Provincia Autonoma di Bolzano a seguito di apposita delibera n. 965 del 20 dicembre 2022 adottata dalla Giunta Provinciale di Bolzano.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	241.618.000	Capitale		-
Riserva legale	339.935	Utili	B	339.935
Altre riserve				
Riserva straordinaria	7.612.909	Utili	A;B;C	7.612.909
Versamenti in conto capitale	3.213.758	Capitale	B	3.213.758
Varie altre riserve	1	Capitale		1
Totale altre riserve	10.826.668	Capitale	A;B;C	10.826.668
Totale	252.784.603			11.166.603
Quota non distribuibile				953.693
Residua quota distribuibile				10.212.910

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Capitale
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si vuole specificare che la quota non distribuibile fa riferimento alla riserva legale e alla riserva costituita a seguito di valutazione con il costo ammortizzato come meglio specificato sopra.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Si fa presente che l'Avvocatura della Provincia nel proprio resoconto relativo alle pratiche giudiziarie pendenti al 31.12.2024 di NOI S.p.A., per quanto riguarda il contenzioso "RG 19419/2017 - ALLTRADE S.r.l. / PROVINCIA BZ / BLS S.p.A. / Comune di BOLZANO" promosso da Alltrade Srl per la cassazione dell'ordinanza ex art. 702 bis c.p.c. di data 11.1.2017 della Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano, pubblicata in data 23.1.2017, emessa nel giudizio di opposizione ex art. 15 l.p. 10/91 per la rideterminazione dell'indennità d'esproprio determinata con decreto del direttore della Ripartizione provinciale amministrazione patrimonio n. 270/6.3 di data 21.7.2014 e con relazione di stima dell'Ufficio estimo della Provincia Autonoma di Bolzano del 13.12.2013 avente ad oggetto "P/6687A Zona produttiva di interesse provinciale

Bolzano Sud Via Aeroporto" ha rilevato un rischio possibile di dover corrispondere alla società ricorrente 1.532.490 € + 15.000 € di spese processuali.

Considerando che l'indennità di esproprio era stata definita dall'Ufficio Estimo della Provincia Autonoma di Bolzano, che l'esproprio in base alla delibera della Giunta Provinciale n. 230 del 03.03.2015 è stato eseguito a favore di NOI S.p.A. (allora BLS Spa) mediante fondi attribuiti dalla Provincia stessa solamente ai fini dell'economicità e speditezza dell'azione amministrativa, che l'Avvocatura della Provincia, come da prassi in caso di rischio possibile, ha provveduto ad accantonare il 50% dell'importo e che non è pervenuta a NOI S.p.A. alcuna indicazione di effettuare a sua volta un accantonamento, non è stato effettuato per il contenzioso in questione un accantonamento a fondo rischi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	999.559
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	145.416
Utilizzo nell'esercizio	63.708
Altre variazioni	(4.117)
Totale variazioni	77.591
Valore di fine esercizio	1.077.150

Le altre variazioni fanno riferimento a precedenti accantonamenti al fondo che sono stati destinati ai fondi complementari.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	18.054.899	(1.957.101)	16.097.798	1.969.175	14.128.623
Acconti	4.884	105.105	109.989	109.989	-
Debiti verso fornitori	10.439.535	(3.999.606)	6.439.929	6.439.929	-
Debiti verso controllanti	20.772.975	(10.697.863)	10.075.112	2.169.154	7.905.958
Debiti tributari	223.637	81.828	305.465	305.466	(1)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	156.934	114.007	270.941	270.941	-
Altri debiti	1.902.578	28.367	1.930.945	1.485.030	445.915
Totale debiti	51.555.442	(16.325.263)	35.230.179	12.749.684	22.480.496

Debiti verso banche

In data 30 dicembre 2022 è stato corrisposto alla Società un finanziamento di totali 20 milioni di euro da parte della "Cassa Depositi e Prestiti Società per azioni". Il prestito si è reso necessario per il finanziamento della spesa occorrente per la realizzazione di due moduli sui lotti D2 e D3. Per tale finanziamento sono state previste le seguenti condizioni:

- la durata del prestito è fissata fino al 31 dicembre 2032;
- la decorrenza dell'ammortamento è fissata al primo gennaio 2023;
- il rimborso avviene mediante rate semestrali ad importo fisso di euro 1.032.654,92 (piano di ammortamento alla francese);
- il tasso di interesse è fisso e costituisce la risultante della somma della misura del Tasso Finanziariamente Equivalente (TFR) pari al -0,084% nominale annuo aumentato dalla Maggiorazione del Prestito pari a 0.7000 punti percentuali annui.

Per quanto riguarda la parte di debito scadente a medio lungo termine, si può fare riferimento alla tabella sopra riportata.

Si specifica infine che il finanziamento è garantito da garanzia fideiussoria rilasciata dalla Provincia Autonoma di Bolzano.

Debiti verso controllanti

Tra i debiti verso società controllanti vi è un finanziamento per euro 8.676.615 e un altro finanziamento per euro 488.524, entrambi attualizzati rispettivamente secondo il metodo del costo ammortizzato. Questo è stato necessario perché si tratta di finanziamenti infruttiferi per i quali il tasso d'interesse di mercato per questo tipo di finanziamento al momento della concessione del finanziamento era dell'1,14% e, pertanto, le differenze tra un normale finanziamento di mercato e il finanziamento effettivamente concesso dovevano essere classificate come significative. La differenza tra il valore attuale del finanziamento e il valore nominale del finanziamento, pari a 613.758 euro, è stata iscritta come riserva nel patrimonio netto, secondo il principio contabile nazionale OIC 19, poiché con la concessione di questo finanziamento l'azionista ha voluto sostanzialmente fornire alla società un capitale a condizioni più favorevoli rispetto al mercato, quindi con l'intenzione di rafforzare il patrimonio netto

Altri debiti

Si vuole fare presente che gli altri debiti a media scadenza fanno riferimento a depositi ricevuti da parte degli utenti del Parco Tecnologico e che dovranno essere restituiti al termine del contratto stipulato con la Società. .

Suddivisione dei debiti per area geografica

La suddivisione dei debiti per area geografica non risulta rilevante ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Di seguito si elencano i finanziamenti concessi dall'unico azionista di NOI S.p.A., nessuno dei quali è postergato rispetto agli altri creditori.

Finanziamento 1:

- Importo del finanziamento concesso: 8.676.615 euro;
- Finanziamento infruttifero con previsione di un piano di rimborso;
- Valutazione in conformità con l'OIC n. 19 attraverso il metodo dell'interesse effettivo, applicando un tasso fisso di mercato pari all'1,14%;
- Differenza tra il valore nominale e il valore attualizzato del finanziamento: 571.366 euro, che figura come riserva di capitale nel patrimonio netto;
- Interessi maturati nell'esercizio: euro 95.074.

Finanziamento 2:

- Importo del finanziamento concesso: 488.524 euro;
- Finanziamento infruttifero con previsione di un piano di rimborso;
- Valutazione in conformità con l'OIC n. 19 attraverso il metodo dell'interesse effettivo, applicando un tasso fisso di mercato pari all'1,14%;
- Differenza tra il valore nominale e il valore attualizzato del finanziamento: 42.392 euro, che figura come riserva di capitale nel patrimonio netto;
- Interessi maturati nell'esercizio: euro 5.204.

Finanziamento 3:

- Importo del finanziamento: 3.246.321 euro, concesso per provvedere al pagamento a favore degli appaltatori pubblici delle somme destinate a compensare la maggiore onerosità subita dagli stessi. Tale finanziamento è stato concesso provvisoriamente dalla Provincia nell'attesa che la NOI ottenga i fondi da parte dello Stato;
- Finanziamento infruttifero e scadenza che combacia con l'incasso dei fondi da parte dello Stato.

In questa sede si vuole specificare che un finanziamento di totali euro 8.630.129 è stato compensato da parte della Provincia in sede di aumento a pagamento del capitale sociale attraverso apposita rinuncia all'incasso.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	41.081.344	6.441.609	47.522.953
Totale ratei e risconti passivi	41.081.344	6.441.609	47.522.953

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti passivi	47.522.953
	Totale	47.522.953

I risconti passivi includono un importo di euro 41.867.643 relativo a contributi per investimenti con una durata residua superiore ad un anno, di cui euro 37.077.925 hanno una durata residua superiore a 5 anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi derivanti dalla gestione di beni immobili	5.207.328
Ricavi per prestazioni di servizi resi alla Pubblica Amministrazione	9.699.384
Ricavi per prestazioni di servizi resi a società private	930.205
Totale	15.836.917

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	15.709.745

Area geografica	Valore esercizio corrente
UE	124.773
Extra UE	2.399
Totale	15.836.917

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	108.209
Altri	104.996
Totale	213.205

Gli oneri finanziari evidenziati alla voce "Altri" fanno riferimento:

- per un importo di euro 101.420, agli oneri figurativi maturati a seguito swll'adozione del metodo di valutazione dei finanziamenti ricevuti dalla Provincia Autonoma di Bolzano al "costo ammortizzato";
- per l'importo residuo, ad interessi diversi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti da una simulazione di calcolo fiscale; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica..

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono a correzioni delle imposte staziate nel bilancio dell'esercizio precedente.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Non sono state calcolate e contabilizzate le imposte differite sulla cosiddetta "ACE - aiuto alla crescita economica" a causa dell'assenza di un piano industriale pluriennale, che avrebbe dovuto essere approvato dal Consiglio di Amministrazione, in quanto la realizzabilità di tali imposte differite non può quindi essere valutata con un accettabile grado di certezza. La mancata contabilizzazione di queste imposte differite è quindi anche in linea con il principio di prudenza.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	184.045	130.615
Totale differenze temporanee imponibili	26.744	-
Differenze temporanee nette	(157.301)	(130.615)

	IRES	IRAP
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(35.122)	(4.667)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(2.628)	(428)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(37.750)	(5.095)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Differenza tra % ammortamento civilistica e fiscale legata all'avviamento	119.660	10.955	130.615	24,00%	31.346	3,30%	5.095
Svalutazioni merci in magazzino non realizzate	53.430	-	53.430	24,00%	12.823	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Differenze tra fondo svalutazione crediti civilistico e fiscale	26.744	26.744	24,00%	6.419

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio
ACE	7.733.934	(1.448.036)	6.285.898

La tabella che segue presenta il prospetto di raccordo tra la fiscalità teorica e quella effettiva.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	1.515.395	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	363.695	
Saldo valori contabili IRAP		7.067.782
Aliquota teorica (%)		3,30
Imposta IRAP		233.237
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	10.955	10.955
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>10.955</i>	<i>10.955</i>

<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	296.804	624.772
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	375.118	1.290
<i>Totale imponibile</i>	1.448.036	7.702.219
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	-
Altre variazioni IRES	-	-
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	1.448.036	-
Altre deduzioni rilevanti IRAP	-	5.363.434
Totale imponibile fiscale	-	2.338.785
<i>Totale imposte correnti reddito imponibile</i>	-	77.180
Detrazioni / I rata acconto figurativo (solo IRAP)	-	-
Imposta netta	-	77.180
Aliquota effettiva (%)	-	1,09

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	7
Impiegati	73
Operai	5
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	90

L'organico effettivo è stato aumentato di 24 dipendenti e ridotto con le dimissioni di altri 11 dipendenti. I nuovi dipendenti assunti sono tutti da inquadrarsi tra gli impiegati..

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	1.800	18.200

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.790
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.790

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie detenute dall'unico azionista	179.813.000	179.813.000	61.805.000	61.805.000	241.618.000	241.618.000

Durante l'esercizio è stato aumentato il capitale sociale mediante un conferimento in natura di euro 1.805.000 consistente nel prolungamento temporale di un diritto di superficie e mediante un conferimento in denaro di euro 60.000.000, di cui versati euro 61.369.871 e compensati euro 8.630.129.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Provincia Autonoma di Bolzano, con sede in via Crispi 3, Bolzano.

Poiché la Provincia Autonoma di Bolzano, in quanto ente pubblico, è soggetta a regole contabili proprie, che non sono le stesse delle società per azioni, e poiché i suoi conti annuali e le sue previsioni di bilancio sono disponibili al pubblico, non vengono riprodotti i dati più importanti degli ultimi conti annuali.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto i seguenti aiuti:

Ente erogatore	Descrizione	Importo in euro
Provincia Autonoma di Bolzano	Investimenti NOI SPA Bolzano	951.298,47 €
Provincia Autonoma di Bolzano	Investimenti NOI SPA Brunico	1.346.085,00 €
Provincia Autonoma di Bolzano	Progetto EU - Makerspace	14.030,50 €
Accademia Europea Bolzano	Progetto EU-DPS4ESLAB	53.711,00 €
Libera Università di Bolzano	Progetto EU-MICRO4FOOD	181.997,00 €
Unione Regionale Camere di Commercio	Progetto EU-EEN 2022/2025	107.829,08 €
Provincia Autonoma di Bolzano	Progetto EU-STARTUP ACCELERATE	12.853,87 €
Provincia Autonoma di Bolzano	Progetto EU-START	17.864,34 €
Vysoke Ucení Technické V Brně	Progetto EU-DISTT	1.120,00 €
Ministero delle Infrastrutture	Fondo compensazione prezzi Bolzano	5.800.803,22 €
Ministero delle Infrastrutture	Fondo compensazione prezzi Brunico	356.485,36 €
	Bonus pubblicità	1.623,00 €

Ai sensi dell'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso dei cittadini e gli obblighi delle pubbliche amministrazioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni", anche NOI S.p.A., in quanto società controllata da una pubblica amministrazione, si adegua alle disposizioni della norma.

L'articolo 26 prevede quindi che le pubbliche amministrazioni debbano pubblicare gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese, nonché per la concessione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di cui al citato articolo 12 della legge n. 241/1990, che superino l'importo di mille euro.

NOI S.p.A. ha adempiuto ai suoi obblighi e ha pubblicato, ai sensi dell'art. 4-bis, tutti i dati relativi ai pagamenti menzionati sul suo sito ufficiale alla voce "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" della sezione "Società trasparente". Il link diretto alla pagina è: <https://noi.bz.it/it/chi-siamo/societa-trasparente>. Di conseguenza, non si forniscono qui ulteriori dati, in quanto già pubblicati sul sito ufficiale della società, facilmente accessibile a tutti.

Alcuni contributi percepiti dalla società sono anche stati riportati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, al quale si rimanda per un'eventuale consultazione:

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 72.063 alla riserva legale;

euro 1.369.206 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bolzano, 26/03/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Helga Thaler, Presidente